

I tempi stanno cambiando

Sembra strano, ma pare sia davvero in atto un cambiamento di tendenza nella gestione e nell'utilizzo del territorio, almeno per quanto riguarda il Mendrisiotto.

In questa magnifica regione, durante l'ultimo trentennio, è stato edificato secondo delle logiche evidentemente sbagliate, in modo disordinato, confuso, con uno spreco di territorio che è sotto gli occhi di tutti. Un paesaggio che ha subito scompensi a scapito di aree verdi, ma soprattutto agricole. Alcuni mesi negli ultimi giorni si sono occupati del destino della zona "Valera", un'area di circa 18 ettari che si trova nel cuore del Mendrisiotto. Da superficie agricola, come ce n'erano molte una cinquantina di anni fa, venne acquistata dalla compagnia petrolifera Esso allo scopo di farne un deposito di idrocarburi. Da qualche anno il terreno è stato venduto e quasi interamente bonificato. Oggi il Cantone, nel Piano Direttore, lo definisce come un'area da riqualificare o da convertire. Attualmente è in vigore una zona di pianificazione, che si concluderà nel 2012. Questa ha stimolato la voglia edificatoria di alcuni che, attraverso i Comuni di Ligornetto e Rancate (ora quartiere di Mendrisio), hanno allestito due progetti vagliati dalla Sezione dello sviluppo territoriale. Lo stesso Cantone ha evidenziato come nel futuro simili progetti debbano contemplare un'analisi socioeconomica su scala regionale e non tanto seguire una logica, dimostratasi sbagliata, secondo la quale ogni Comune dovrebbe dotarsi di una propria zona industriale, artigianale ed edificabile, facendo astrazione dei valori in gioco e delle reali necessità locali e regionali.

Prima di destinare nuove aree all'edificazione bisogna assolutamente utilizzare quelle già esistenti. Il fatto di restituire la zona "Valera" all'agricoltura e al fiume Lavaggio che l'attraversa, ovvero una superficie che con i suoi boschi golenali abbellisce il paesaggio, andrebbe giustamente a vantaggio della collettività.

Recentemente, si è costituito un gruppo di lavoro, composto da "Momo" di diversa estrazione politica, ed è stato chiamato "cittadini per il territorio". L'obiettivo di queste persone sta proprio nella salvaguardia del territorio. L'Unione Contadini Ticinesi, delegando un suo rappresentante, vuole appoggiare questo gruppo.

Oltre alla zona "Valera" c'è anche la pianura dell'Adorna, le montagne del San Giorgio e del Generoso, Santa Margherita e la Valle di Muggio che dobbiamo lasciare a chi ci seguirà, senza vergognarci di quanto abbiamo fatto finora!

Un cambiamento, che porti a una vera pianificazione per il Mendrisiotto, è indispensabile per la salvaguardia dell'agricoltura, della natura e, di conseguenza, della nostra qualità di vita.

Rudy Studer